



Museo Storico Navale della Marina Militare



L'edificio

Il **Museo Storico Navale**, fondato nel 1919 su iniziativa dello Stato Maggiore della Marina, ha sede in un edificio del XV secolo in campo San Biagio, vicino all'**Arsenale di Venezia** e a 5 minuti a piedi da Piazza San Marco.

L'edificio principale ha un'area espositiva che si sviluppa su cinque livelli per un totale di **42 sale**.

Oltre l'edificio principale fa parte del museo il **Padiglione delle Navi**, situato nell'antica "officina remi" dell'Arsenale.



Storia

L'Arsenale di Venezia è stato l'antesignano del Museo Navale. Nell'Arsenale venivano conservati i **modelli** (rigorosamente in scala) delle navi costruite o che si dovevano costruire. La «*Casa dei Modelli*», così denominata all'epoca, subì il saccheggio da parte delle truppe francesi nel 1797 che devastarono anche altri luoghi deputati alla storia della Serenissima Repubblica, come la sala d'armi a Palazzo Ducale. Il faticoso recupero e riordino degli oggetti rimasti, costituiscono il nucleo fondante del Museo Navale.



Il Museo Storico Navale oggi

Nel 1964 il museo viene trasferito nell'attuale sede di campo San Biagio.

Ordinato su cinque livelli per **4.000 metri quadrati e 42 stanze**, raccoglie numerosi e interessanti **oggetti e modelli** della marineria veneziana e italiana come i fanali originali delle antiche galere da guerra della Repubblica Serenissima, il famoso «Maiale» utilizzato nella 2a guerra mondiale per la famosa «Impresa di Alessandria d'Egitto» e una raccolta di **imbarcazioni tipiche** della Laguna di Venezia.



Cosa non perdere..

Piano Terreno Sale 2/7 potrete ammirare due rari esempi di mezzi d'assalto italiani della II guerra mondiale : il SLC (siluro a lenta corsa) "Maiale", e il MTM (motoscafo da turismo modificato) "barchino esplosivo" per attacco individuale.

Piano primo Sala 12 impossibile non notare la pergamena rappresentante la Carta geografica del Mediterraneo, del cartografo portoghese Diogo Homem, che lavorò anche a Venezia (1557). Mentre nella *Sala 14* troverete un modello ricostruttivo di galea, proposto nel 1881 dall'amm. Luigi Fincati, direttore del Museo Navale e famoso studioso delle tecniche costruttive antiche.



Piano secondo Sala 28 sarete affascinati da una serie di uniformi delle Marine pre-unitarie, tra cui sono particolarmente interessanti quelle veneziane del 1790.

Proseguendo al *Piano terzo Sala 35* potrete ammirare la Gondola personale di Peggy Guggenheim: la famosa collezionista americana d'arte contemporanea che abitando a Venezia volle uniformarsi all'antica tradizione delle nobili famiglie e si fece costruire una gondola privata; questa risulta l'ultima gondola de casàda veneziana (sec. XX).

Infine al *Piano quarto* è d'obbligo la visita alla sala 41 dedicata alla Marina svedese con cimeli svedesi di progettazione italiana. La visita si conclude con la sala 25 dedicata alla grande collezione malacologica con conchiglie provenienti da tutti i mari del mondo.



Il Padiglione delle Navi

Il **Padiglione delle Navi** attualmente ospita una parte della collezione di **imbarcazioni** del Museo Storico Navale di Venezia.

Il fabbricato si trova in Fondamenta dell'Arsenale, a Castello, vicino al ponte dell'Arsenale.

E' costituito da tre corpi di fabbrica disposti serialmente ed un quarto, di analoghe dimensioni, ortogonale ai primi.



Storia del Padiglione delle Navi

L'edificio fu realizzato alla metà del Cinquecento per la funzione di officina e deposito dei remi. Nel 1577, venne adattato temporaneamente a sede del Maggior Consiglio, il principale organo di governo della città, a seguito del rovinoso incendio che rese inagibile Palazzo Ducale per molto tempo. Le sale mantennero sostanzialmente la funzione di falegnameria specializzata per i remi. Dopo il 1866, anno in cui Venezia fu annessa al Regno d'Italia, i locali furono destinati a magazzini e officine del Genio. Dal 1980 gli spazi delle officine dei remi hanno assunto la denominazione di Padiglione delle Navi, oggi ospitano imbarcazioni di grande rilievo storico e costituiscono un ampliamento della sede principale del museo.



L'esposizione

L'insieme degli esemplari contenuti nelle tesse cinquecentesche del Padiglione delle Navi, proposte in un allestimento che richiama l'atmosfera di un **cantiere navale**, dà un quadro interessante dell'evoluzione tecnologica delle imbarcazioni appartenenti sia alla **tradizione lagunare** legata alla pesca che alle cerimonie ufficiali della Repubblica Serenissima, così come delle imbarcazioni della **Marina Militare**.

L'esposizione si articola in tre sale.





Prima Sala

Nella prima sala, dedicata ai mezzi della Marina Militare, si trovano, tra le altre, la motosilurante varata nel 1943 e radiata nel 1975 e la pirobarca costruita a Genova nel 1902. Del 1920 è invece il motoscafo Reale, utilizzato per le visite ufficiali del Re d'Italia e dei Principi di Savoia.



Seconda Sala:

Al centro della seconda sala, troneggia lo **Scalè Reale**, imbarcazione ispirata alla “bissona”, costruita nella prima metà del XIX secolo per trasportare ospiti di alta rappresentanza. Tra questi, nel 1866, imbarcò Re Vittorio Emanuele II subito dopo la ricongiunzione di Venezia all’Italia. Accanto, una **gondola** del 1912, una **Disdotona**, barca a diciotto vogatori appartenuta alla società canottieri Querini, una imbarcazione del Po per il trasporto di materiali pesanti e due **bragozzi**, tipiche imbarcazioni da pesca chiogettote con la tipica vela al terzo.

Terza sala:

Attrazione della terza sala è l'apparato motore del **piroscafo Elettra** che divenne il panfilo di Guglielmo Marconi, premio Nobel per la Fisica nel 1909. Marconi lo abitò tra il 1919 e il 1937, trasformandolo in nave-casa-laboratorio, realizzando a bordo importanti esperimenti.

Alla morte dello scienziato, dopo diversi passaggi di mano, il panfilo, colpito da un cacciabombardiere anglo-americano, affondò nel gennaio 1944 vicino a Zara, e venne recuperato solo nel 1962, quando venne restituito all'Italia. Dieci anni dopo l'Elettra venne sezionata e destinata a vari musei, tra i quali il Museo Storico Navale di Venezia.



Prezzi

Prezzo biglietti ingresso comprensivi anche del Museo Storico Navale

Intero: 10 euro

Ridotto: 7.50 euro ragazzi da 6 a 14 anni; studenti da 15 a 25 anni; over 65; possessori di Muve Friend Card

Scuole: 4.00 euro (è richiesta lista alunni ed accompagnatori su carta intestata della scuola, si applica anche agli accompagnatori)

Residenti: 1.55 euro

Gratuito: personale del Ministero della Difesa; persone con disabilità; bambini sotto 6 anni; ANMI; membri ICOM, scuole del Comune di Venezia e relativi insegnanti e accompagnatori (su presentazione della lista su carta intestata della scuola).

Info e prenotazioni

Orario d'apertura:

Stagione Invernale

MUSEO 10-17 ultima entrata ore 16.30

PADIGLIONE 11-17 ultima entrata ore 16.30

Stagione Estiva

MUSEO 10-18 ultima entrata ore 17.30

PADIGLIONE 11-18 ultima entrata ore 17.30

Come raggiungere Museo Storico Navale:

Vaporetto ACTV: Linea 1, 4.1, 4.2 fermata Arsenale

Per info:

Call center: +39 041 2424

Per info e prenotazioni gruppi: ticketing@velaspa.com

Prenotazione online (biglietto ridotto / intero): www.venezianaunica.it



Contatti:
Tel. 041 2722699
ticketing@velaspa.com